Affidamento alla Madonna

9 settembre 2019

Devi rinnegare te stesso e prendere la tua croce ogni giorno per seguirmi. Questa sequela, questo desiderio di vivere tutto con Lui e in Lui deve avvenire con tutto e in tutto quello che siamo e che ci accade. Prendere la croce significa seguirLo dentro ogni condizione, fattore e circostanza senza scartare nulla. Significa trasfigurare tutta la vita come amore a Cristo in tutto, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, senza riserve o semplificazioni, senza privilegiare alcuna condizione, fattore o circostanza. È lasciarla assumere totalmente e di istante in istante dall'Avvenimento di Cristo e come amore a Cristo; lasciandola immedesimare in tutto e dentro "ogni" nel suo Amore disposto fino al sacrificio della Croce per la redenzione e la salvezza di ogni uomo, perché ogni condizione sia segnata dall'Amore, fino al dono di sé. Scrisse il Papa Giovanni Paolo II nel messaggio per la XVI Giornata Mondiale della Gioventù: "Come la croce può ridursi ad oggetto ornamentale, così «portare la croce» può diventare un modo di dire. Nell'insegnamento di Gesù questa espressione non mette, però, in primo piano la mortificazione e la rinuncia. Non si riferisce primariamente al dovere di sopportare con pazienza le piccole o grandi tribolazioni quotidiane; né, ancor meno, intende essere un'esaltazione del dolore come mezzo per piacere a Dio. Il cristiano non ricerca la sofferenza per se stessa, ma l'amore. E la croce accolta diviene il segno dell'amore e del dono totale. Portarla dietro a Cristo vuol dire unirsi a Lui nell'offrire la prova massima dell'amore" (Nicolino Pompei, *Chi vorrà salvare la propria vita*...).

Affidiamo alla Madonna Nicolino, tutto il nostro popolo e il nostro cammino; preghiamo per il Santo Padre Francesco e per i sacerdoti che, particolarmente nella diocesi di San Benedetto del Tronto, in questi giorni si stanno insediando nelle nuove parrocchie dove sono stati chiamati ad andare.

Viviamo qualche istante di silenzio perché ognuno di noi possa presentare a Gesù, attraverso l'intercessione di Maria Santissima, ciascuna delle persone che sono state consegnate alla nostra preghiera e che portiamo nel cuore.

<u>CANTI SUGGERITI</u>: All'inizio: *Vieni Spirito Creatore* /Al termine di ogni mistero: *Misericordias Domini* (pag. 130)/A conclusione: *mi guardi dalla croce* (pag.144).

FIDES VITA www.fidesvita.org

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Stava la Madre addolorata sotto la Croce, in lacrime, mentre il Figlio era appeso alla Croce. E il suo animo gemente, straziato dal dolore fu trafitto dalla spada. Oh, com'era triste e desolata la Madre benedetta del Figlio Unigenito! Straziata dal dolore, tremava nel vedere le pene del Figlio sofferente (*Stabat Mater*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Quale uomo riuscirebbe a non provare commozione nel vedere la Madre del Cristo soffrire così? Come non trovarsi un cuore contrito nel contemplare la pia Madre dolente accanto al Figlio? Ella vide Gesù tormentato e flagellato a causa dei peccati degli uomini. Vide il suo dolce Figlio morire abbandonato dai suoi (*Ibi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Oh, Madre, fonte d'amore, dammi forza nel dolore, fa' che possa piangere con te. Fa' che il mio cuore arda nell'amare Cristo Dio per fare cosa a Lui gradita. Santa Madre, esaudiscimi: fa che le piaghe del tuo Figlio crocifisso siano impresse nel mio cuore. Dividi con me le pene del tuo Figlio ferito che per me ha tanto patito(*Ibi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Fa' che io pianga veramente con te, condividendo il dolore del Crocifisso, finché io viva. Io desidero ardentemente stare con te, essere tuo compagno nel pianto sotto la croce. O Vergine gloriosa tra le vergini, fammi piangere con te. Fa' che io porti la morte di Cristo, rendimi consorte della sua passione, e che non possa mai dimenticarmi delle sue piaghe (*Ibi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Fa' che io sia ferito delle sue ferite, che mi inebri il sacrificio della Croce per amore del tuo Figlio. E così, con cuore ardente di passione, che io sia difeso da te nel giorno del giudizio. Che io sia protetto dalla Croce, che io sia fortificato dalla morte di Cristo, consolato dalla Grazia. E quando il mio corpo morirà fa' che all'anima sia donata la Gloria del Paradiso(*Ibi*).

FIDES VITA www.fidesvita.org